

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PROGETTO NAZIONALE DI INNOVAZIONE SCOLASTICA**LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO STATALE
AGOSTINO MARIA DE CARLO**ScuolaViva
10.000.400.000

VIA MARCHESELLA, 188 – 80014 - GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

Cod. Mecc.: NAPS15000C email: naps15000c@istruzione.itweb site: www.liceoscientificodecarlo.edu.it PEC: naps15000c@pec.istruzione.it

TEL. 081 8941408 - C.F. 80102060631-

We prepare for
Cambridge
English Qualifications
Cambridge Assessment
International Education
Cambridge International School**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998,

dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017

e dell'art. 10 dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025

classe V – sezione G

INDIRIZZO SCIENTIFICO

Delibera n. 1 del Consiglio di Classe del 12 maggio 2025

*“Considerate la vostra semenza: fatti non foste
a viver come bruti, ma per seguir virtute e
canoscenza”*

*Dante Alighieri*

Il presente Documento del consiglio di classe è stato redatto in attuazione delle indicazioni di cui all'Articolo 10 (*Documento del consiglio di classe*) dell'Ordinanza M.I. n. 67 del 31 marzo 2025, il cui contenuto, per la parte di interesse, è riportato di seguito, testualmente e per esteso:

Entro il 15 maggio 2025 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

INDICE

1. BREVE STORIA E PRESENTAZIONE DEL LICEO "A. M. DE CARLO"

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo del Liceo Scientifico

2.2 Quadro orario settimanale triennio Liceo Scientifico

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di Classe

3.2 Continuità Docenti

3.3 Composizione e storia classe

3.4 Area inclusione DA - BES/DSA

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Obiettivi di Apprendimento

4.2 Schede disciplinari

4.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

4.4 Educazione Civica. Percorsi di Cittadinanza e Costituzione

4.5 Moduli di orientamento

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

6. METODI, MEZZI E STRUMENTI, VALUTAZIONE

ALLEGATI

Allegato n. 1 - Tabella A - D. Lgs. 62/2017 - Tabelle per il Credito Scolastico

Allegato n. 2 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Italiano – Prima Prova (deliberate dal Dipartimento di Lettere)

Allegato n. 3 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Matematica – Seconda Prova (deliberate dal Dipartimento di Matematica e Fisica)

Allegato n. 3 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Inglese – Seconda Prova (deliberate dal Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere)

Allegato n. 4 – Allegato A - O.M. n. 67/2025 Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione – Griglia di valutazione della prova orale

1. BREVE STORIA E PRESENTAZIONE DEL LICEO "A. M. DE CARLO"

Il Liceo Scientifico-Linguistico Statale "A. M. De Carlo", nato inizialmente come succursale del Liceo Caccioppoli di Napoli, fu istituito a Giugliano in Campania (Na) come sede autonoma negli anni '70. Da allora opera su un ampio territorio che abbraccia un vasto bacino di utenza proveniente non solo dal comune di Giugliano, ma anche dai comuni limitrofi: Villaricca, Calvizzano, Qualiano, Marano, Mugnano e Melito. La sua prima sede era in via A. Mario Pirozzi nel centro del paese di Giugliano; dal 1° marzo 2001 la scuola occupa un grande, arioso e luminoso edificio ubicato in Giugliano alla Via Marchesella n. 188 e altri due plessi inaugurati nel settembre 2008. Nasce come Liceo Scientifico e nell'anno scolastico 2011-2012 attiva anche l'indirizzo linguistico. Il Liceo "A. M. De Carlo" conta ora 73 classi, di cui 42 a indirizzo scientifico e 31 a indirizzo linguistico e circa 150 docenti (nella quasi totalità a tempo indeterminato).

Il Liceo Scientifico-Linguistico "A.M. De Carlo" sorge in una delle più ampie zone della provincia di Napoli che si caratterizza per una recente espansione edilizia, per l'incremento della popolazione (trasmigrazione di 'nuove' famiglie da altre zone e/o dalla stessa provincia napoletana), per la successiva relativa crescita del ceto medio borghese, per la progressiva scomparsa delle attività tradizionali, con la discreta evoluzione dell'artigianato, del commercio e della piccola e media industria. Il Liceo è aperto al territorio e garantisce il successo dei percorsi formativi in collaborazione con l'Università, con reti di scuole, con la Regione ed Enti locali di vario tipo. Offre, inoltre, esperienze di stage e/o scambi all'estero, grazie ai Fondi Europei, e viaggi funzionali alla programmazione educativa didattica.

MISSION

Il Progetto Educativo del Liceo mira alla formazione integrale e professionale della persona nella sua globalità. L'Istituto si propone di sviluppare, potenziare e sostenere la formazione della cultura scientifica e umanistica, considerate come strumenti complementari di analisi e conoscenza della realtà, in un percorso didattico che attraversa aree storiche, umanistiche, linguistiche, artistiche, scientifiche. La scuola si impegna a coniugare gli obiettivi dell'offerta formativa con i principi del diritto allo studio e della centralità dello studente e a favorire il rispetto delle diversità e la cultura dell'integrazione e della convivenza civile. La scuola intende garantire il successo formativo di ogni allievo, favorendo la maturazione e la crescita umana, lo sviluppo delle potenzialità e delle personalità e le competenze sociali e culturali.

VISION

Il Liceo si pone come luogo di innovazione e come centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani del territorio. Gli obiettivi primari, dunque, sono così declinati: 1. Diventare sul territorio un Polo di formazione e di Innovazione, creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale a vari livelli (Docenti, ATA, genitori, alunni, Enti, Associazioni); 2. Attuare/Realizzare percorsi formativi ed innovativi in cui gli alunni siano Soggetti di Diritti alla cura, all'educazione, alla vita di relazione, alla legalità; 3. Favorire la Crescita sociale, consapevole e responsabile; 4. Garantire il rispetto delle diversità.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo del Liceo Scientifico

“Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico, storico, filosofico e scientifico;
- Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

LICEO SCIENTIFICO

2.2. QUADRO ORARIO SETTIMANALE TRIENNIO LICEO SCIENTIFICO

	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Matematica	4	4	4
Fisica	3	3	3
Scienze naturali	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Totale ore	30	30	30

QUADRO ORARIO SETTIMANALE TRIENNIO LICEO SCIENTIFICO (BIOMEDICO)

	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Matematica	4+2	4+2	4+2
Fisica	3+2	3+2	3+2
Scienze naturali	3+2	3+2	3+2
Disegno e storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Totale ore	32	32	32

Il percorso biomedico prevede attività di formazione finalizzata all'orientamento specialistico con medici ed in strutture ospedaliere e attività disciplinare e laboratoriale anche in orario extracurricolare di approfondimento di matematica, fisica e scienze in linea con una programmazione curvata con il percorso stesso.

Le ore aggiuntive, legate alla dotazione di organico di potenziamento e all'autofinanziamento delle famiglie, sono utilizzate in determinati periodi dell'anno per attività di recupero, consolidamento e per progetti laboratoriali. Per il triennio le ore indicate sono implementate settimanalmente nel corso dell'anno scolastico in determinati periodi alternando le tre discipline.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE TRIENNIO LICEO SCIENTIFICO (CAMBRIDGE)

	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3 +1	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Matematica	4	4	4
Fisica	3 + 1	3 +1	3
Scienze naturali	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2

Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Docente di madrelingua	1	1	
Totale ore	32 + 1	31 + 1	30

Le ore aggiuntive, legate alla dotazione di organico di potenziamento e all'autofinanziamento delle famiglie, sono utilizzate in determinati periodi dell'anno per attività di recupero, consolidamento e per progetti laboratoriali. Inoltre, sono attivati laboratori di allenamento per le prove di esame Cambridge e attività con il docente madrelingua.

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
ITALIANO E LATINO	FELACO ELENA
LINGUA E CULTURA INGLESE	LATERZA MARIA PAOLA
STORIA E FILOSOFIA	PIROZZI ADELAIDE
MATEMATICA	PALUMBO GIULIANO
FISICA	NAPOLANO GIACOMO
SCIENZE NATURALI	SPATUZZA CARMEN
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	GUARINO CARLA
SCIENZE MOTORIE	PALMA RAFFAELE
IRC	RASCATO GIOVANNI

3.2. Presentazione sintetica della classe

3.2.1. Curriculum della classe (Tabella 1)

classe	Totale	Iscritti alla stessa classe	Iscritti in altre sezioni	Ammessi alla classe successiva	Ritirati o trasferiti	Ammessi alla classe successiva dopo sospensione del giudizio	Non ammessi alla classe successiva
Terza	20	20	--	20	--	0	0
Quarta ¹	20	20	--	20	--	0	0
Quinta ²	20	20	--				

1. Nell'anno scolastico 2023/24 l'alunna Esposito Sveva, regolarmente iscritta, ha frequentato il quarto anno all'estero (Progetto Intercultura).
2. L'alunno Arovitola Domenico, regolarmente iscritto e frequentante fino all'anno scolastico 2023/24, si è iscritto alla classe a partire dal 4 febbraio 2025 dopo aver frequentato il primo quadrimestre dell'anno 2024/25 in altro Istituto.

3.2.2. Composizione della classe (Tabella 2)

Numero complessivo iscritti e frequentanti	20
Maschi	13
Femmine	7

3.3. Composizione del Consiglio di Classe e variazioni nel triennio

Materie	classi		
	3	4	5
Disegno e storia dell'Arte	GUARINO CARLA	GUARINO CARLA	GUARINO CARLA
Filosofia e Storia	PIROZZI ADELAIDE	PIROZZI ADELAIDE	PIROZZI ADELAIDE
Religione	RASCATO GIOVANNI	RASCATO GIOVANNI	RASCATO GIOVANNI
Lingua e letteratura italiana	FELACO ELENA	FELACO ELENA	FELACO ELENA
Lingua e letteratura latina	FELACO ELENA	FELACO ELENA	FELACO ELENA
Lingua e cultura inglese	LATERZA MARIA PAOLA	LATERZA MARIA PAOLA	LATERZA MARIA PAOLA
Matematica	PALUMBO GIULIANO	PALUMBO GIULIANO	PALUMBO GIULIANO
Fisica	PALUMBO GIULIANO	PALUMBO GIULIANO	NAPOLANO GIACOMO
Scienze Motorie	PALMA RAFFAELE	PALMA RAFFAELE	PALMA RAFFAELE
Scienze Naturali	SPATUZZA CARMEN	SPATUZZA CARMEN	SPATUZZA CARMEN

3.3. CURRICULUM DELLA CLASSE

La classe 5 G è composta da 20 alunni, di cui uno con DSA, tutti provenienti dalla 4G dello scorso anno scolastico. Nel corso del triennio la classe ha sempre mostrato disponibilità verso il dialogo educativo giungendo, alla fine del percorso, ad una certa maturità e a risultati più che soddisfacenti anche per quanto riguarda la crescita personale. Gli alunni si sono distinti per un impegno costante alle attività didattiche e una partecipazione alla vita scolastica attiva e interessata, che molti di loro hanno affrontato con serietà e senso di responsabilità che li ha portati a livelli più che discreti, con diversi casi di eccellenza. Un ristretto numero di allievi ha mostrato difficoltà in singole discipline, per lo più scientifiche, che hanno reso necessario ai docenti del Consiglio di ricorrere a interventi e a sollecitazioni per garantirne una certa costanza nell'impegno, che comunque non è mai venuto completamente meno, sostenendo le loro differenze negli stili e nei ritmi di apprendimento. Nel complesso, la classe ha evidenziato puntualità nelle consegne, un'applicazione personale approfondita e critica e il consolidamento di un metodo di studio efficace e autonomo, fondato sulla valorizzazione della rielaborazione personale.

3.4 AREA INCLUSIONE DA- BES/DSA

Il Consiglio di Classe ha operato in coerenza con quanto definito con il Piano per l'inclusione che si cala pienamente nella mission e nella vision che il Liceo "A. M. De Carlo" si propone di realizzare.

Il lavoro dei docenti è finalizzato alla creazione di ambienti di apprendimento motivanti e rispettosi dei tempi, delle attitudini e delle peculiarità di ciascun alunno. Tutti costituiscono un prezioso valore aggiunto indispensabile per la crescita e la maturazione dell'intera comunità scolastica.

In particolare, obiettivi prioritari sono stati:

- promuovere una cultura dell'integrazione\inclusione che prevedesse processi di modificazione e miglioramento, sia nelle persone con disabilità e differenze culturali che nel contesto;
- offrire, ad ogni alunno, opportunità per individuare e sviluppare al meglio i propri talenti;
- individuare le potenzialità di ogni alunno e disegnare, per ciascuno, un proprio progetto di vita;
- offrire, a ciascun alunno, momenti costruttivi d'apprendimento-modifica per potenziare determinate abilità o acquisire specifiche competenze;
- condividere il successo formativo, secondo tutte le forme di flessibilità del lavoro scolastico consentite dalla vigente norma;
- valorizzare la vita sociale focalizzando l'attenzione sul progetto di vita e sulla realizzazione di competenze routinarie;
- potenziare il ruolo dell'imitazione nei processi di apprendimento cooperativo, lavori a coppie o a piccoli gruppi

Il Consiglio di Classe

- ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi; il tutoring e apprendimento tra pari: lavoro a coppie; la didattica di laboratorio;
- ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative).

Nella classe è presente un alunno con DSA per cui è stato predisposto un PDP. Per gli strumenti dispensativi e compensativi adottati dai docenti nelle singole materie, anche ai fini delle prove dell'Esame di Stato finale, si rinvia al PDP.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Obiettivi di Apprendimento

A – OBIETTIVI FORMATIVI	● Promuovere l'autostima e il senso di responsabilità valorizzando le attitudini personali. ● Acquisire un rigoroso metodo di lavoro fondato sull'impegno sistemico e la ricerca costante. ● Acquisire autonomia di giudizio e padronanza espressiva, intesa come realizzazione del sé e della propria cultura. ● Promuovere il desiderio di individuare spiegazioni e strategie risolutive sviluppando abilità, capacità e competenze mirate. ● Educare alla convivenza civile, alla solidarietà, nella armonia con gli altri, alla cooperazione, alla consapevolezza che la conoscenza è una conquista comune
B – OBIETTIVI COGNITIVI	● Acquisire una formazione culturale equilibrata nei versanti: linguistico, storico, filosofico e scientifico. ● Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e in essi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico. ● Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica. ● Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura. ● Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi. ● Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali. ● Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti. ● Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella quotidianità
C–OBIETTIVI IN CHIAVE DI CAPACITÀ	● Comprendere che le conoscenze sono il risultato di una acquisizione graduale, continua e sistematica. ● Essere in grado di riflettere criticamente sui diversi saperi e formulare giudizi motivati. ● Essere in grado di auto-valutarsi, conseguendo sempre una maggiore autonomia. ● Sapere formulare deduzioni, generalizzazioni ed ipotesi. ● Sapere utilizzare risorse culturali e nuove tecnologie. ● Sapere acquisire meriti operativi di progetto.
D–OBIETTIVI IN CHIAVE DI CITTADINANZA	● Imparare ad imparare. ● Progettare. ● Comunicare. ● Collaborare e partecipare. ● Agire in modo autonomo e responsabile. ● Risolvere problemi. ● Individuare collegamenti e relazioni. ● Acquisire ed interpretare l'informazione

4.2 SCHEDE DISCIPLINARI

ATTENZIONE: ai fini della necessaria completezza delle informazioni sul percorso didattico seguito dalla classe, ciascuna relazione finale degli insegnanti potrà essere integrata, dopo il termine delle lezioni, con l'elenco delle unità didattiche svolte o non svolte e/o degli argomenti trattati o non trattati, e/o delle esercitazioni effettuate, e/o con eventuali altre opportune informazioni. Detta, eventuale integrazione sarà allegata al Documento del Consiglio di Classe e sarà, quindi, relativa a quanto posto in essere o non posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento, che coincide, convenzionalmente, con il 15 maggio di ciascun anno scolastico, e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica. La procedura in parola non risulta, ad oggi, esplicitamente vietata da alcun disposto di norma, né da decreti, circolari o ordinanze relative allo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
☒ competenza alfabetica funzionale; ☒ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☒ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☒ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Utilizzare efficacemente gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti - Leggere e comprendere testi di vario tipo e interpretare criticamente i principali nuclei concettuali contestualizzando storicamente e culturalmente - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi e alla propria esperienza - Produrre testi scritti con strutture, registri, linguaggi differenti con utilizzazione e interpretazione opportuna di documenti, testi, immagini - Riflettere sulle implicazioni sociali e culturali delle scelte linguistiche e della produzione del discorso - Acquisire conoscenze per la fruizione consapevole del patrimonio artistico-ambientale - Utilizzare e produrre testi multimediali

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Il Romanticismo europeo e italiano

Giacomo Leopardi.

Il Naturalismo. Il Verismo: Giovanni Verga.

Il Simbolismo francese.

Il Decadentismo italiano: Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio.

La narrativa: Luigi Pirandello, Italo Svevo.

Le Avanguardie e il Futurismo.

La poesia nel '900: Umberto Saba, Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale.

Dante Alighieri, Paradiso, canti I, III, VI, XVII.

.....
ATTIVITA' e METODOLOGIE

Lezione frontale; lezione multimediale; discussione guidata; lezione partecipata, lavori di gruppo; problem solving; cooperative learning; attività di feedback.

.....
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
.....

Sin dall'inizio dell'anno una parte degli studenti si è distinta per costanza, serietà, disponibilità, evidenziando buone capacità di sintesi, di analisi dei testi proposti nell'ambito dello studio della letteratura italiana, di esposizione, di rielaborazione, adeguate competenze e conoscenze. Per un altro gruppo di alunni, invece, sono stati necessari interventi e sollecitazioni da parte della docente per ovviare a situazione di disinteresse, disattenzione, di impegno saltuario e superficiale affinché tutti ottenessero risultati positivi. Questo obiettivo, al termine dell'anno scolastico, è stato raggiunto per tutti gli allievi. In generale si è lavorato affinché la classe acquisisse un metodo di lavoro autonomo e sviluppasse capacità di analisi e di rielaborazione personale.

Disciplina: Lingua e Letteratura Latina

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
☒ competenza alfabetica funzionale; ☒ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☒ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☒ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Leggere e comprendere testi in prosa e in poesia e interpretarli criticamente - Riconoscere e acquisire pratiche di traduzione come conoscenza dei testi - Comparare codici linguistici e culture - Acquisire conoscenze per la fruizione consapevole del patrimonio artistico-storico e ambientale - Riflettere sulle implicazioni sociali e culturali delle scelte linguistiche e della produzione del discorso - Utilizzare e produrre testi multimediali

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

L'età Giulio-Claudia:
 Il pensiero e l'opera di Seneca.
 L'epica e Lucano.
 Il romanzo e Petronio.
 La satira di Persio.

L'età Flavia:
 L'epica: Stazio, Valerio Flacco e Silio Italico
 L'epigramma e Marziale.
 Quintiliano e l'oratoria.
 La prosa scientifica e Plinio il Vecchio.

L'età degli Imperatori per adozione:
 Giovenale e la satira
 Plinio il Giovane.
 Tacito e la storiografia.

L'età di Adriano e degli Antonini.
 Apuleio.

.....

ATTIVITA' e METODOLOGIE

.....

Lezione frontale; lezione multimediale; discussione guidata; lezione partecipata, lavori di gruppo; problem solving; cooperative learning; attività di feedback.

.....

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

.....

Sin dall'inizio dell'anno una parte degli studenti si è distinta per costanza, serietà, disponibilità, evidenziando discrete capacità di sintesi, di analisi dei testi proposti nell'ambito dello studio della letteratura latina, di esposizione, di rielaborazione, adeguate competenze e conoscenze. Per un altro gruppo di alunni, invece, sono stati necessari interventi e sollecitazioni da parte della docente per avviare a situazione di disinteresse, disattenzione, di impegno saltuario e superficiale affinché tutti ottenessero risultati positivi. Questo obiettivo, al termine dell'anno scolastico, è stato raggiunto per tutti gli allievi. In generale si è lavorato affinché la classe acquisisse un metodo di lavoro autonomo e sviluppasse capacità di analisi e di rielaborazione personale.

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
☒ competenza alfabetica funzionale; ☒ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☒ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☒ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Utilizzare efficacemente gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti - Leggere e comprendere testi di vario tipo e interpretare criticamente i principali nuclei concettuali contestualizzando storicamente e culturalmente - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi e alla propria esperienza - Produrre testi scritti con strutture, registri, linguaggi differenti con utilizzazione e interpretazione opportuna di documenti, testi, immagini - Riflettere sulle implicazioni sociali e culturali delle scelte linguistiche e della produzione del discorso - Utilizzare e produrre testi multimediali

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

The Victorian Age

The Victorian compromise

The Victorian novel

Victorian Education and Workhouses

Victorian Imperialism

- o Charles Dickens
- o Charlotte Bronte
- o Rudyard Kipling

The late Victorian Novel

- o Thomas Hardy
- o Oscar Wilde

The 20th century

From the Edwardian Age to the First World War

The Suffragette movement

Britain and the First World War

The War Poets

- o Rupert Brooke
- o Wilfred Owen

Modernism

Modern poetry

- o Ezra Pound
- o Thomas Stern Eliot

The modern novel

The interior monologue

- o Joseph Conrad
- o James Joyce
- o Virginia Woolf

The Dystopian Novel

- o George Orwell

..... ATTIVITA' e METODOLOGIE

.....
Lezione frontale; lezione multimediale; discussione guidata; lezione partecipata, lavori di gruppo; problem solving; cooperative learning; attività di feedback.

..... RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

.....
Sin dall'inizio dell'anno la maggior parte della classe si è distinta per partecipazione e disponibilità, dimostrando buone capacità linguistiche e critiche in ambito letterario. Tutto ciò grazie anche alla certificazione linguistica C1 CAE che la quasi totalità della classe ha ottenuto lo scorso anno. Solo un numero esiguo di alunni evidenzia una competenza linguistica di livello inferiore. In generale si è lavorato affinché la classe acquisisse un metodo di lavoro autonomo e sviluppasse capacità di analisi e di rielaborazione personale.

Disciplina: Matematica

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
☒ competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☒ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☒ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☒ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Comprendere ed utilizzare il linguaggio formale e alcuni procedimenti dimostrativi della matematica; - utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, e le teorie fondamentali che sono alla base della descrizione matematica della realtà; - sviluppare strumenti e metodi di descrizione e interpretazione dei fenomeni; - utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; - possedere quelle nozioni basilari necessarie per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate, sapendo anche utilizzare esempi semplici di modellizzazione.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

- Limiti di funzioni e teoremi relativi
- Funzioni continue e teoremi relativi
- Elementi di calcolo delle probabilità
- Definizione di derivata; funzioni derivabili e principali teoremi relativi
- Studio del grafico di funzione
- Integrale indefinito
- Integrale definito

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Libro di testo. Appunti. Lezione frontale. Discussione in classe. Esercitazioni guidate in classe. Problem solving. Frequenti interruzioni didattiche per attività di recupero.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe tutta ha sempre mostrato un atteggiamento positivo, rispettoso e interessato alla materia, pur mostrando una certa eterogeneità per attitudine potenzialità nei confronti della materia. Gran parte degli

allievi ha evidenziato un impegno serio e continuo, manifestando curiosità e attitudine all'approfondimento e apportando anche contributi personali. Questi allievi hanno raggiunto livelli medio-alti, con punte di eccellenza. Alcuni studenti hanno manifestato difficoltà, spesso limitate all'applicazione delle procedure che, insieme a una certa discontinuità nell'impegno, hanno spesso reso necessario interventi di supporto e revisione degli argomenti. Anche questa parte di allievi ha comunque raggiunto risultati complessivamente soddisfacenti, solo in pochi casi limitati a un livello di competenze minimo.

Disciplina: Fisica

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
☒ competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☒ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☒ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☒ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi - Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti usando consapevolmente gli strumenti di calcolo - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale. - Utilizzare il linguaggio tecnico-scientifico e i formalismi matematici adeguati - Analizzare ed interpretare testi scritti di vario tipo; - Adattare a situazioni tipiche le conoscenze teoriche; - Descrivere analiticamente le esperienze - Giustificare leggi e proprietà

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Corrente elettrica: Ripasso degli elementi fondamentali quali definizione di corrente, resistenze e leggi di Ohm, Dispersione di energia per effetto Joule; f.e.m.

Magnetostatica: Forze tra poli magnetici; rappresentazione del campo magnetico mediante linee; analogie e differenze tra interazioni elettriche e magnetiche; esperimento di Oersted e di Faraday; esperimento di Ampere e definizione dell'ampere; forza magnetica su un filo percorso da corrente; modulo del campo magnetico e unità di misura; campo magnetico generato da un filo rettilineo di lunghezza infinita: legge di Biot – Savart; campo magnetico del solenoide; forza di Lorentz; moto di una carica in un campo magnetico; selettore di velocità e spettrometro di massa; flusso del campo magnetico: teorema di Gauss; circuitazione del campo magnetico: il teorema di Ampere; magnetismo nella materia: materiali diamagnetici, paramagnetici e ferromagnetici; permeabilità magnetica relativa; ciclo di isteresi magnetica.

Induzione e.m.: Esperimenti di Faraday; f.e.m. indotta; legge di Faraday – Neumann – Lenz; significato fisico della legge di Lenz; L'induzione e.m.; induttanza di un circuito; induttanza di un solenoide; circuiti RL; energia di un induttore; densità di energia del campo magnetico; corrente alternata; fem di un alternatore; valori efficaci della fem e della corrente; circuiti in corrente alternata: ohmici, induttivi, capacitivi, RLC; circuiti LC: bilancio energetico; trasformatori; produzione e trasporto della corrente elettrica

Elementi di elettromagnetismo: fem indotta e circuitazione del campo elettrico; corrente di spostamento; le equazioni di Maxwell; propagazione del campo e.m.; natura e.m. della luce: velocità di

propagazione di un'onda e.m.; densità di energia di un'onda; intensità di un'onda e.m.; quantità di moto di un'onda e.m.; spettro e.m.

.....
ATTIVITA' e METODOLOGIE
.....

Approccio per problemi alle principali questioni affrontate
Pratica del metodo induttivo-deduttivo sia nell'interpretazione dei fenomeni naturali che nella risoluzione di problemi
presentazione rigorosa degli argomenti e immediata applicazione degli stessi
Rielaborazione individuale dei contenuti anche attraverso l'esercizio di lettura, di analisi, e d'interpretazione del testo scientifico
Cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
Uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.
Situazioni di apprendimento
Lezione frontale, lezione interattiva/dialogata, esercitazioni di autocorrezione, problem - solving, simulazioni, approcci didattici individualizzati e di recupero per una più efficace partecipazione operativa degli alunni.
Materiali di supporto allo sviluppo dei contenuti
Testi in adozione e/o consigliati

.....
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
.....

Sotto il profilo comportamentale gli allievi hanno sempre dimostrato di essere rispettosi delle regole e dei ruoli. In merito all'aspetto didattico gran parte dei discenti, mossi da un forte interesse per la disciplina supportato da un impegno costante e da uno studio assiduo e critico, evidenzia un'ottima preparazione. Qualcun altro, invece, ha condotto uno studio più mnemonico caratterizzato da alcuni momenti di discontinuità. Ciò nonostante, anche se a livelli diversi, anche questa fetta di allievi ha raggiunto gli obiettivi prefissati

Disciplina: Scienze Naturali

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
☒ competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☒ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☐ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☒ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Comprendere l'importanza delle leggi di Mendel e le basi molecolari dell'ereditarietà. - Conoscere la struttura del DNA, il meccanismo della duplicazione e il processo mediante il quale l'informazione passa dal DNA alle proteine. - Conoscere e comprendere le basi cellulari e molecolari del cancro - Capire l'importanza delle biotecnologie e il loro utilizzo nei diversi campi. - Conoscere i principali composti organici e le biomolecole - Descrivere i fenomeni vulcanici e sismici ed interpretarli alla luce della tettonica delle placche.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Chimica: Caratteristiche generali dei composti organici, gruppi funzionali, isomeria, principali reazioni dei composti organici

Biochimica: le biomolecole

Biologia: genetica classica e molecolare, genetica dei virus; biologia del cancro Biotecnologia: principali tecniche biotecnologiche

Scienze della Terra: Caratteristiche generali: struttura interna della Terra, fenomeni vulcanici e sismici, tettonica delle placche.

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Lezione frontale; lezione multimediale; discussione guidata; lezione partecipata, lavori di gruppo; problem solving; cooperative learning; attività di feedback.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe si presenta eterogenea per potenzialità intellettive e per attitudini. Nei confronti del docente, gli alunni hanno sempre manifestato un rapporto aperto, spontaneo e rispettoso. Per la maggior parte della

classe l'impegno è stato serio e continuo per tutto l'anno scolastico, per alcuni studenti, lo studio non è stato sempre assiduo.

Al termine dell'anno scolastico, la maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello di competenze medio-alto grazie al loro costante impegno e partecipazione, hanno mostrato un atteggiamento di curiosità e critica positiva per ogni argomento svolto apportando sempre un contributo personale; pochi studenti terminano l'anno scolastico con un livello poco più che medio in termini di raggiungimento delle competenze, delle abilità e delle conoscenze.

Disciplina: Storia

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
☒ competenza alfabetica funzionale; ☒ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☒ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☒ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Essere in grado di realizzare collegamenti interdisciplinari. - Saper riconoscere, classificare ed analizzare fonti. - Essere in grado di riconoscere gli intrecci politici, sociali e culturali. - Saper confrontare i concetti generali con il mondo attuale (coscienza della dimensione storica del presente) - Saper riconoscere e comprendere la diversità come valore specifico delle diverse civiltà e culture. - Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto tra aree geografiche.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

La II Rivoluzione industriale

L' Europa e il mondo alla fine dell' Ottocento: l'Imperialismo e il Nazionalismo

L' Età Giolittiana.

La società di massa e la nascita dei partiti.

La prima guerra mondiale.

Il primo dopoguerra in Italia.

L'età dei Totalitarismi : Fascismo, Nazismo, Comunismo- Stalinismo.

La crisi del '29.

La guerra civile spagnola.

Le premesse della seconda guerra mondiale.

La seconda guerra mondiale.

.....
ATTIVITA' e METODOLOGIE
.....

Attività di gruppo: cooperative learning. Lezioni frontali e interattive. Flipped classroom.

Visione di documentari storici.

Uso di mezzi audiovisivi e multimediali.

Lezioni tratte da: Rai cultura, Rai storia, Youtube.

.....
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
.....

La classe si presenta eterogenea sotto il profilo del rendimento e delle potenzialità. La maggioranza degli alunni ha mostrato interesse verso le tematiche storiche trattate e alcuni alunni si sono distinti per impegno e attenzione costanti, conseguendo risultati medio-alti. Un esiguo gruppo che, all'inizio dell'anno scolastico, si era mostrato poco partecipativo durante le lezioni e discontinuo nello studio, grazie a interventi didattici mirati, è pervenuto a uno studio più autonomo e più produttivo.

Disciplina: Filosofia

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
☒ competenza alfabetica funzionale; ☒ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☒ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☒ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Definire e comprendere termini e concetti. - Riassumere in forma personale le tesi fondamentali. - Individuare i rapporti che collegano il testo al contesto. - Compiere operazioni di analisi e sintesi di un testo filosofico. - Saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica. - Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi proposte. - Comprendere e interpretare autonomamente e criticamente le problematiche del sapere filosofico occidentale.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

Hegel: dialettica, Fenomenologia dello Spirito, Filosofia dello Spirito, Spirito oggettivo e assoluto, Stato

I Critici del sistema hegeliano: Kierkegaard , Schopenhauer

La Sinistra hegeliana: Feuerbach e Marx

Il Positivismo: Comte e Darwin

La crisi delle certezze filosofiche: Nietzsche

Lo Spiritualismo francese: Bergson

La Psicoanalisi : Sigmund Freud

Hannah Arendt: “Le origini del totalitarismo”

.....
ATTIVITA' e METODOLOGIE

Attività di gruppo: cooperative learning. Lezioni frontali e interattive. Flipped classroom.

Lettura di scritti filosofici vari.

Uso di mezzi audiovisivi e multimediali.

Visione di: documentari filosofici e lezioni tratte da Rai cultura e Youtube.

.....
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
.....

La classe si presenta eterogenea sotto il profilo del rendimento e delle potenzialità. La maggioranza degli alunni ha mostrato interesse verso le problematiche filosofiche trattate e alcuni alunni si sono distinti per impegno e attenzione costanti, conseguendo risultati medio-alti. Un esiguo gruppo che, all'inizio dell'anno scolastico, si era mostrato poco partecipativo durante le lezioni e discontinuo nello studio, grazie a interventi didattici mirati, è pervenuto a uno studio più autonomo e più produttivo

Disciplina: Disegno e Storia dell'Arte

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
☒ competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☒ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☒ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Acquisire la padronanza del disegno geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali. - Utilizzare il linguaggio grafico per comprendere l'ambiente e i testi fondamentali della storia dell'arte. - Acquisire le competenze necessarie per leggere le opere architettoniche ed artistiche, per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatta propria una terminologia ed una sintassi descrittiva appropriata. - Essere in grado di collocare l'opera d'arte nel contesto storico-culturale, di riconoscere le tecniche ed i materiali, i caratteri stilistici, i significati simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione. - Acquisire la consapevolezza del valore della tradizione artistica e del patrimonio architettonico e del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia e della cultura.

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

IL REALISMO E L'IMPRESSIONISMO

- Il Realismo: Gustave Courbet.
- I Macchiaioli: Giovanni Fattori.
- La "rivoluzione" del ferro e del vetro. Le Esposizioni Universali: Joseph Paxton. Gustave-Alexandre Eiffel.
- L'Impressionismo: Édouard Manet. Claude Monet. Pierre-Auguste Renoir. Edgar Degas.
- La fotografia: L'invenzione del secolo.

VERSO IL NOVECENTO

- Tendenze postimpressioniste: Georges Seurat. Paul Cézanne. Paul Gauguin. Vincent van Gogh.
- Il Divisionismo italiano: Giuseppe Pellizza da Volpedo.
- Tra Simbolismo ed Espressionismo: Edvard Munch.
- L'Art Nouveau. Il Modernismo: Antoni Gaudí. La Secessione viennese: Gustav Klimt.

LE AVANGUARDIE DEL PRIMO NOVECENTO

- L'Espressionismo francese. I Fauves: Henri Matisse. L'Espressionismo tedesco. Il gruppo *Die Brücke*: Ernst Ludwig Kirchner.
- Il Cubismo: Pablo Picasso.
- Il Futurismo: Umberto Boccioni. Giacomo Balla.
- L'Astrattismo: Vassily Kandinsky.
- Il Dadaismo: Marcel Duchamp.
- La Metafisica: Giorgio de Chirico.

- Il Surrealismo: René Magritte. Salvador Dalí.

II MOVIMENTO MODERNO

- L'architettura razionalista: Walter Gropius. Le Corbusier.
- L'architettura organica: Frank Lloyd Wright.

IL SECONDO DOPOGUERRA

- L'Espressionismo astratto. *Action Painting*: Jackson Pollock.
- La *Pop-Art*: Andy Warhol.

ATTIVITA' e METODOLOGIE

Lezione frontale. Lezione interattiva. Lezione multimediale con la LIM. Lettura e analisi diretta di contributi critici. Brainstorming. Problem-solving. Cooperative Learning.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha mostrato un buon interesse verso la disciplina, evidenziando nell'insieme una partecipazione attiva e propositiva durante le lezioni. Gli alunni hanno assunto un comportamento sempre corretto e rispettoso nei confronti dell'insegnante e dei compagni, permettendo di svolgere le lezioni in un clima sereno. Per quanto concerne l'analisi delle competenze, abilità e conoscenze acquisite, la maggior parte della classe, dotata di discreti prerequisiti e particolarmente interessata alle tematiche proposte, affrontando lo studio con impegno costante, ha raggiunto una completa conoscenza e ottime capacità di comprensione e rielaborazione dei contenuti, nonché una certa autonomia nella lettura dell'opera d'arte per poterla apprezzare criticamente; altri hanno raggiunto buoni risultati dimostrando impegno e interesse adeguati.

COMPETENZE CHIAVE europee	COMPETENZE DISCIPLINARI
☐ competenza alfabetica funzionale; ☐ competenza multilinguistica; ☐ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ☒ competenza digitale; ☒ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ☒ competenza in materia di cittadinanza; ☐ competenza imprenditoriale; ☒ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Piena conoscenza delle capacità motorie, condizionali e coordinative. - Trasferire competenze motorie in realtà diversificate e considerare la pratica sportiva costume di vita. - Assunzione di vari ruoli e di responsabilità. - Elementari principi di sicurezza in ambito sportivo, prevenzione infortuni e pronto soccorso

NUCLEI TEMATICI/ NUCLEI FONDANTI/ MODULI DISCIPLINARI TRATTATI

- Conoscenza di almeno due sport di squadra: volley, basket, atletica leggera, tennis tavolo.
- Storia delle olimpiadi dall'era antica a quella moderna.
- Nozioni semplici di biologia e fisiologia applicate allo sport.
- Norme di prevenzione, igiene sportiva ed alimentare.
- Doping.
- Autocontrollo, osservanza delle regole, lealtà e fair play intesi come elementi di educazione alla legalità

ATTIVITA' e METODOLOGIE

In questo anno scolastico l'attività è stata svolta prevalentemente in palestra. Le verifiche sono state fatte essenzialmente in palestra, valutando il grado di apprendimento, e in classe commentando i video relativi agli argomenti e agli sport proposti.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe è composta da 20 alunni sono tutti dotati di normali capacità psicofisiche per cui il lavoro svolto ha avuto una normale evoluzione.

Il programma è stato svolto in ottemperanza agli obiettivi e agli indirizzi dei programmi ministeriali.

La ristrutturazione dello schema corporeo è stata attuata attraverso attività motorie di consolidamento, di potenziamento, di conoscenza del proprio corpo, e di rielaborazione degli schemi motori di base. Tutto ciò si è sviluppato seguendo due criteri paralleli e complementari: criteri igienici, criteri formativi. I criteri igienici sono stati finalizzati al mantenimento di una salute dinamica, attraverso l'attivazione delle grandi funzioni atte a compensare la sedentarietà dell'aula scolastica, ad acquisire quelle informazioni, quella praticità e quella padronanza psicofisica atta a rafforzare le capacità motorie e vincere l'elemento crescita che continuamente disarmonizza. I criteri formativi sono partiti dalla conoscenza, in forma critica, dei concetti anatomo-fisiologici ed igienico sanitari, per continuare con la conoscenza degli elementi tecnici e dei regolamenti della pratica sportiva. Questi criteri hanno spinto l'aggressività derivante dall'accesso agonismo verso la cooperazione, al rispetto delle regole del vivere civile, alla solidarietà, all'aiuto reciproco, e all'integrazione col gruppo. La condotta è stata esemplare sotto tutti gli aspetti, evidenziando uno spiccato senso di responsabilità e di maturità caratteriale in tutti gli alunni.

Macro-tematiche

Gli argomenti oggetto di studio sono stati costituiti in modo da favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Il Consiglio di Classe ha quindi individuato le seguenti macro-tematiche, così da creare dei percorsi su temi significativi, fondamentali per lo sviluppo negli studenti di riflessioni metacognitive.

- 1. Uomo, natura e società.**
- 2. Il tempo.**
- 3. La memoria.**
- 4. Limite e infinito.**
- 5. Continuità e discontinuità.**

4.3 PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O)

	Struttura ospitante	Percorso	
	- Imprese/associazioni di categoria, partner pubblici, privati e terzo settore. - Università degli Studi di Napoli Federico II. - Associazione Nazionale Commercialisti (Napoli Nord). - Liceo Scientifico-Linguistico A.M. De Carlo	TITOLO A,S 2022-23: PROGETTO PER L'ORENTAMENTO NELLA TRANSIZIONE SCUOLA-UNIVERSITA'. A.S 2023-24: 3DVERSE A.S. 2024-25: ECOMONIA E FINANZA: PARLIAMONE CON I GIOVANI	
		Descrizione del percorso In seguito alle novità introdotte dalla legge di Bilancio n.145 del 30 dicembre 2018, i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono stati denominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e indicati con l'acronimo PCTO. Tra le novità segnaliamo la riduzione nei Licei del numero di ore dei succitati percorsi che passano, nel triennio conclusivo, da 200 a non meno di 90 ore. In base al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, questo nuovo modello di formazione scolastica è rivolto a tutti gli studenti iscritti al terzo, quarto e quinto anno della scuola secondaria di secondo grado. L'obiettivo principale è quello di avvicinare il più possibile i giovani al mondo del lavoro, alternando la teoria alla pratica in linea con il loro piano di studi. Saranno attuate due tipologie di attività: dentro la scuola e fuori la scuola. La prima tipologia di PCTO è un'attività di orientamento costituita da incontri presso l'Istituzione scolastica con esperti del settore e con docenti dell'istituto del piano di studi. La seconda tipologia è costituita da tutte le attività svolte presso le strutture ospitanti con la supervisione di tutor aziendali, tutor interni, consulenti esterni. Nell'a.s. 2022-23, all'interno del "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 "Istruzione e ricerca" COMPONENTE 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" INVESTIMENTO 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" CUP E61I22000880006, il progetto PCTO è finalizzato a sostenere le/gli studenti nella scelta del percorso universitario e/o di formazione terziaria attraverso la realizzazione di un percorso di orientamento della durata di 15 ore, idoneo alla integrazione nelle attività curriculari e PCTO.	

		Nell'a.s.2023-24 Con SketchUp la modellazione tridimensionale è alla portata di tutti ed è facile sperimentare la costruzione di solidi geometrici, dai più semplici ai più complessi, sviluppando competenze impossibili da ottenere con il classico disegno geometrico. SketchUp è anche un software professionale, utilizzato negli studi di architettura per la progettazione e questo, unito alla facilità del programma, consente al discente che vuole sperimentare di poter spingersi oltre la semplice costruzione di oggetti tridimensionali. Nella sessione di lavoro con SketchUp si sperimentano alcuni step della progettazione architettonica. Nell'a.s. 2024-25 è attivato l'orientamento verso carriere legate all'area legale e economica. Tale percorso sarà tenuto da figure professionali del settore e sarà sviluppato secondo il programma del corso più avanti indicato.	
1° anno di PCTO		Attività	Ore
		Gli alunni che hanno partecipato alle attività relative al 1°anno di PCTO, hanno analizzato i seguenti elementi: 1. La relazione tra scelta universitaria e progetto di vita 2. Auto-riflessione e auto-valutazione: strumenti per una scelta consapevole 3. Inspirational-Talk #1 + Discussione in aula e restituzione 4. Inspirational-Talk #2 + Discussione in aula e restituzione	15 + 10 in classe
2° anno di PCTO		Attività	Ore
		Gli alunni che hanno partecipato alle attività relative al 2°anno di P.C.T.O, hanno analizzato i seguenti elementi: 1. Caricamento di una planimetria all'interno del software 2. Scalatura della planimetria nel rapporto dimensionale desiderato 3. Uso dello strumento misura per la creazione di linee guida di riferimento 4. Creazione di gruppi e componenti 5. Laboratorio progettuale 6. Uso della stampante 3D	20 + 15 in classe

3° anno di PCTO		Attività	Ore
		Gli alunni che hanno partecipato alle attività relative al 3° anno di P.C.T.O. , hanno analizzato i seguenti elementi: 1. La percezione del benessere attraverso il comportamento dei genitori. Da quale età parlare di finanza con i ragazzi? 2. L'equilibrio del consumatore: analisi economico – matematica della fase di acquisizione dei beni 3. La propensione al risparmio e i principali strumenti finanziari che interessano il risparmio 4. L'art. 53 della Costituzione 5. La gestione della finanza pubblica: cosa è cambiato dopo l'ingresso dell'Italia nell'Unione Europea 6. Orientamento Professioni e carriere nell'area legale e economica	15 + 15 in classe
TOTALE ORE NEL TRIENNIO			90

Nell'ambito del PCTO le scelte operate dal Consiglio di Classe hanno tenuto conto dell'indirizzo di studi e sono state rivolte all'acquisizione di competenze specifiche disciplinari legate al tipo di progetto (con valutazione all'interno del curriculum) e di competenze trasversali comuni a tutti i progetti (con valutazione anche all'interno del voto di condotta), quali:

- Area di competenze di base;
- Area della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Area della competenza in materia di cittadinanza;
- Area della competenza imprenditoriale;
- Area della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale;
- Area della competenza tecnico – professionale.

Alla fine del percorso di PCTO, in base alla griglia di valutazione riportata nel presente documento (*), il livello conseguito dal gruppo classe risulta essere:

Area delle competenze di base	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</i>	B
<i>Relazione nei contesti organizzativi e professionali di riferimento nelle lingue straniere</i>	A
<i>Utilizzo del linguaggio e dei metodi della matematica e della scienza per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</i>	B
<i>Produzione di relazioni e documenti di attività individuali e di gruppo attraverso strumenti informatici</i>	A

Area della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Capacità relazionale di collaborazione, cooperazione e confronto.</i>	A
<i>Capacità di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera attraverso soluzioni adeguate (problem-solving)</i>	B
<i>Capacità di riflettere su sé stessi e di gestire efficacemente il tempo e le informazioni</i>	B
<i>Autovalutazione dell'esperienza di PCTO in funzione della costruzione di un progetto personale e professionale.</i>	A

Area della competenza in materia di cittadinanza	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale</i>	A
<i>Capacità di comprendere le strutture e i concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che l'evoluzione a livello globale e la sostenibilità</i>	A

Area della competenza imprenditoriale	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.</i>	A
<i>Capacità di sviluppare la creatività, il pensiero critico e la risoluzione di problemi</i>	A
<i>Capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario</i>	A

Area della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Interazione comunicativa adeguata al contesto operativo</i>	B
<i>Capacità di comprendere e rispettare le idee e i significati che vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.</i>	A
<i>Capacità di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</i>	A

Area della competenza tecnico-professionale	Livello di competenza (*) iniziale (D) - base (C) intermedio (B) - avanzato (A)
<i>Acquisizione ed utilizzo delle tecniche e degli strumenti per la realizzazione del lavoro programmato</i>	A
<i>Utilizzo delle competenze informatiche e digitali nell'interfaccia tra ambiti diversi (LIM, PC, TABLET)</i>	A
<i>Reperimento di riferimenti culturali e risorse tecniche e tecnologiche adeguate</i>	A
<i>Correttezza e rispondenza rispetto alle consegne e all'obiettivo del progetto</i>	A

* Livelli di competenza della certificazione

Livello iniziale (D)	Livello base (C)	Livello Intermedio (B)	Livello avanzato (A)
Lo studente, sotto una diretta supervisione, svolge compiti semplici in un contesto strutturato.	Lo studente svolge compiti semplici, anche in situazioni nuove, in un contesto strutturato, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali.	Lo studente svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compiendo scelte consapevoli e mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

4.4 EDUCAZIONE CIVICA. PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

In applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, è stato predisposto un progetto unico di Istituto della durata di non meno di 33 ore annuali da svolgersi nell’ambito della declinazione temporale delle attività didattiche. Il Consiglio di classe ha stabilito la ripartizione oraria di tale insegnamento nel rispetto della trasversalità dell’insegnamento superando i canoni di una tradizionale disciplina e assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio.

Il progetto, dal titolo “**Homo sum, humani nihil a me alienum puto**” interviene su un contesto sociale che vede dilagare la violenza crescente nella nostra vita sociale che ci pone ogni giorno di fronte ad episodi di bullismo, di *stalking*, di emarginazione, di sfruttamento e discriminazione delle diversità, di razza, di genere, di religione vanificandosi in tal modo il dettato della nostra Costituzione. La scuola, luogo istituzionale della trasmissione dei saperi, per le sue regole e per le modalità di approccio, appare spesso distante dai giovani, senza riuscire a realizzare l’apprendimento attraverso il coinvolgimento emotivo dell’allievo/a che invece dovrebbero contestualmente imparare a far emergere il piacere di relazionarsi agli altri usando linguaggi veri, senza finzioni, senza modelli precostituiti, senza essere bloccati dalla paura di essere giudicati.

La scuola deve costruire uno spazio di ascolto degli adolescenti che spesso non sono sufficientemente supportati dai membri delle famiglie, a loro volta soli e in difficoltà rispetto alle proprie responsabilità genitoriali, solitudine che li spinge ad un atteggiamento di delega verso l’istituzione scolastica. Bisogna creare una rete di rapporti positivi che rompa l’isolamento e dia ai ragazzi la possibilità di esprimere i loro problemi, di accettare il confronto e l’espressione dei sentimenti e delle loro emozioni, permettendo attraverso una serie di informazioni di migliorare le proprie competenze esistenziali.

Le coordinate del progetto didattico si muovono proprio da queste premesse e si incentrano sulla costruzione di capacità di analisi e comprensione della realtà del tempo. Alla luce di tali orientamenti, si perseguono finalità e obiettivi formativi; si individuano e coltivano le adeguate motivazioni; si concorre all’acquisizione delle competenze; si mettono a fuoco contenuti ed attività.

La legittimazione costituzionale di detta proposta proviene dall’art. 54 della Carta Fondamentale della Repubblica Italiana del 1948, che riconosce ai cittadini “il dovere ... di essere fedeli alla Repubblica e di osservarne la Costituzione e le leggi”. La Costituzione e le leggi, queste ultime nell’accezione estensiva di fonti del diritto, costituiscono le “regole del gioco” del rapporto sovranità-popolazione-territorio. Pertanto, essere in grado di muoversi consapevolmente all’interno di un testo normativo, di qualunque rango, apporta un importante contributo alla vita attiva del cittadino, sia come singolo che quale parte di un gruppo sociale.

Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali, “pilastri della Legge”, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche da scandagliare:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. **CITTADINANZA DIGITALE** (capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali)

Le attività previste in questo modulo concorrono alla realizzazione del curriculum di educazione civica attraverso l’apporto delle diverse discipline, sulla base di quanto previsto dalle programmazioni di dipartimento e dalle progettazioni dei Consigli di Classe.

FINALITÀ GENERALI

- Maturare la consapevolezza del patrimonio dei diritti acquisiti per garantirne, come cittadini, la tutela
- comprendere la necessità di un’interazione profonda tra saperi umanistici e scientifici, teorici e pratici per la salvaguardia della persona e la realizzazione di obiettivi duraturi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica
- rispettare le regole nella competizione sportiva, nell’educazione stradale, nel lavoro di squadra
- Partecipare al dibattito culturale
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

L'insegnamento dell'Educazione civica nel secondo biennio e nel quinto anno si propone di conseguire i seguenti **OBIETTIVI**:

- conoscere le norme costituzionali del proprio Paese e le istituzioni in esso operanti attraverso lo studio della storia politica, sociale, economica e del patrimonio morale e culturale della nazione
- conoscere norme e istituzioni europee e internazionali all'interno delle quali inquadrare istituzioni e norme del proprio Paese e saper operare confronti consapevoli tra i maggiori modelli istituzionali europei
- comprendere l'importanza di salvaguardare i diritti acquisiti anche attraverso la conoscenza delle forme di sfruttamento esercitate su minori, donne, immigrati etc.
- comprendere il valore della persona, della libertà e della dignità propria e altrui
- comprendere la complessità del rapporto tra la singola persona, le formazioni sociali di cui fa parte e il potere dello stato, fra diritti inviolabili e doveri inderogabili
- comprendere l'importanza di un impegno attivo e concreto per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici del territorio nazionale, europeo e mondiale
- comprendere l'importanza di una partecipazione attiva e consapevole per la tutela dell'ambiente attraverso l'educazione al consumo e alla produzione responsabili
- comprendere l'importanza dell'impatto delle tecnologie sulle libertà della persona;
- conoscere il fenomeno mafioso e le forme storicamente assunte dalla criminalità organizzata, conseguendo la consapevolezza degli strumenti personali e collettivi attraverso cui contrastarlo;
- acquisire la consapevolezza del significato di alcune ricorrenze (ad esempio la "Giornata della Memoria") attraverso la partecipazione alle attività di Istituto.

LICEO SCIENTIFICO

MODULO INTERDISCIPLINARE - Unità Didattica di Apprendimento.			
Consiglio di classe	Regolamento d'Istituto e patto di corresponsabilità	3 ore	Inizio attività didattiche
Scienze	Salute e benessere con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	3 ore	Pentamestre
Fisica	Le energie rinnovabili con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	2 ore	Pentamestre
Italiano	Sconfiggere la povertà con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	4 ore	Pentamestre
Inglese	Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali: la Commissione europea, la Corte di Giustizia dell'UE, il Tribunale, la Corte dei Conti europea, gli organi dell'Unione economica e monetaria	3 ore	Pentamestre
Filosofia	Costituzione Italiana: PARTE II. Ordinamento dello Stato: Titolo VI. Garanzie costituzionali, Le tappe del processo di unificazione europea dal Manifesto di Ventotene al Trattato di Lisbona	3 ore	Pentamestre
Matematica	Cittadinanza digitale: sapersi proteggere dalle insidie della Rete e dei Media; saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore...)	3 ore	Pentamestre

Storia	Costituzione Italiana: PARTE II. Ordinamento dello Stato: Titolo V. Le Regioni, le Province, i Comuni	3 ore	Trimestre
Latino	Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali: Il Consiglio europeo, il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea	3 ore	Trimestre
IRC	Tolleranza religiosa con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi	2 ore	Pentamestre
Storia dell'arte	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	2 ore	Trimestre
Scienze Motorie	Il ruolo dello sport nella promozione degli obiettivi di sviluppo nell'Agenda 2030	2 ore	Pentamestre

PROGETTO DI ISTITUTO – LA COSTITUZIONE <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà</i>	
Gli studenti hanno seguito un percorso di approfondimento sulla Costituzione Italiana, tenuto dal docente di Diritto (monte ore 5)	

4.5 MODULI DI ORIENTAMENTO (ai sensi del D. M. 328 del 22.12.2022)

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	NOTE
1.	PCTO	Tutta la classe
2.	GIORNATA DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	Tutta la classe tranne Arovitola Domenico
3.	DIDATTICA ORIENTATIVA (svolta dal C.d.C)	Tutta la classe
4.	INCONTRO CON L'AUTORE (VIOLA ARDONE)	Parte della classe
5.	MEDIORIENTE VOCI DAL CAMPO UN ANNO DOPO	Parte della classe
6.	GEOLOGO NELLA SCUOLA	Parte della classe
8.	CONVEGNO "EDUCARE ALLA LEGALITA'": FAMIGLIA	Parte della classe
9.	INCONTRO CON SOUMALIA DIAWARA	Parte della classe
10.	INCONTRO CON DON MAURIZIO PATRICIELLO	Laukkanen Aurora Katerina
11.	OPEN DAY	Parte della classe
12.	CROCIERA	Tutta la classe tranne Esposito F. e Mallardo Paolo
13.	MOSTRA IMPRESSIONISTI	Parte della classe

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

<i>Progetti extracurricolari</i>		
1	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	X
2	Partecipazione a concorsi di vario tipo	
3	Attività recupero primo trimestre	X
4	Campionato delle Lingue	X
5	“Pirandello e i Giovani”: partecipazione al Convegno organizzato dal Centro Nazionale di Studi	X
6	Progetto Educazione Civica	X
7	Partecipazione ad attività teatrali esterne	
8	Partecipazione alle attività dell’Erasmus+	
9	Progetto M. U. N.	
10	Olimpiadi della Matematica: Giochi di Archimede	
11	Certificazioni DELE (Spagnolo)	
12	Giochi della Chimica	
13	Olimpiadi della Chimica	
14	Scambi culturali	
15	Certificazioni HSK1 – HSK2 (Cinese)	
16	Certificazioni DELF (Francese)	
17	Olimpiadi della Filosofia	X
18	Certificazioni Cambridge (Inglese)	
19	Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi	X
20	Progetto orientamento in uscita	X
21	Olimpiadi di Italiano	
22	Delitto al De Carlo: chimica forense	
23	Il “Progetto Minerva”	
24	Progetto Debate	X
25	Intercultura	
26	Progetto “Verso la prova scritta dell’esame di Stato”	X
27	Certificazioni in Lingua Latina	
28	Certamina di Lingua Latina	
29	PON - FSE	
30	PNRR	X

6. METODI, MEZZI E STRUMENTI, VALUTAZIONE

Metodi

1. Gruppi di lavoro.
2. Lezioni frontali ed interattive aperte al dialogo e alla discussione.
3. Lavoro individuale guidato.
4. Approccio induttivo e deduttivo.
5. Tecniche di approfondimento.
6. Osservazione sistematica.

Mezzi e Strumenti

1. Aula scolastica
2. Biblioteca
3. Saggi giornali, riviste
4. Laboratori (chimica, fisica, linguistici)
5. Palestra
6. Libri di testo
7. LIM
8. Software didattici
9. Internet

Criteri e Strumenti della valutazione e della misurazione

I criteri di verifica, i criteri di valutazione, i criteri per l'attribuzione del voto di condotta e i criteri per l'attribuzione del Credito Scolastico e Formativo elaborati dal Collegio docenti sono indicati all'interno del Piano dell'Offerta Formativa per il Triennio 2022/2025, regolarmente pubblicato al sito del Liceo, all'indirizzo <https://www.liceoscientificodecarlo.edu.it/ptof/>, in apposita sezione raggiungibile dalla homepage, cui si rinvia per i relativi elementi di conoscenza.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
ITALIANO E LATINO	FELACO ELENA	
LINGUA E CULTURA INGLESE	LATERZA MARIA PAOLA	
STORIA E FILOSOFIA	PIROZZI ADELAIDE	
MATEMATICA	PALUMBO GIULIANO	
FISICA	NAPOLANO GIACOMO	
SCIENZE NATURALI	SPATUZZA CARMEN	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	GUARINO CARLA	
SCIENZE MOTORIE	PALMA RAFFAELE	
IRC	RASCATO GIOVANNI	

Giugliano in Campania, 12/05/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Carmela Mugione

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	1
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	2
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	3
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	4
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0
		Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	1
		Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	2
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	3
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	4
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	3
		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4
INDICATORI SPECIFICI	Comprensione del testo e rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Fraintende il testo, non coglie le informazioni esplicite in esso contenute e non rispetta i vincoli	0
		Coglie qualche informazione del testo e rispetta parzialmente i vincoli	1
		Coglie solo le informazioni esplicitamente fornite dal testo e nel complesso rispetta i vincoli	2
		Comprende il testo in modo corretto e rispetta i vincoli	3
		Comprende pienamente il testo e rispetta i vincoli	4
	Analisi e interpretazione del testo	Non individua le caratteristiche del testo	0
		Individua in modo confuso la natura e le caratteristiche del testo	1
		Individua in modo non sempre chiaro la natura e le caratteristiche del testo e ne propone una interpretazione	2
		Individua le caratteristiche del testo e fornisce una interpretazione adeguata	3
		Individua le caratteristiche del testo e fornisce una valida e/o critica interpretazione	4

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORI SPECIFICI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	1
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	2
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	3
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	4
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0
		Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	1
		Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	2
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	3
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	4
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	3
		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4
	Analisi e comprensione del testo argomentativo	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	0
		Individua in modo confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	1
		Individua solo in parte e in modo non sempre chiaro la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	2
		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto	3
		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo consapevole e critico	4
	Strutturazione logica della tesi e dell'argomentazione	Assenza di tesi e di argomentazione	0
		Tesi confusa o non chiaramente individuabile e argomentazione inadeguata e/o incoerente	1
		Tesi non sempre coerente e argomentazione parziale e non sempre ben articolata	2
		Tesi semplice e coerente e argomentazione lineare e logicamente valida	3
		Tesi chiara e coerente e argomentazione chiara e efficace	4

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA’

	INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	1
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	2
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	3
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	4
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell’ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0
		Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	1
		Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	2
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	3
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	4
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	1
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	2
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	3
		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	4
INDICATORI SPECIFICI	Rispetto delle consegne (titolo, lunghezza ed eventuale parafrasi)	Frantende e non risponde alle richieste della traccia	0
		Sviluppa l’argomento in modo frammentario e disorganico e risponde in modo confuso alle richieste	1
		Sviluppa l’argomento in modo superficiale e risponde in modo limitato alle richieste	2
		Sviluppa l’argomento in modo essenziale e risponde generalmente con aderenza alle richieste	3
		Sviluppa l’argomento in modo consapevole e risponde in modo pertinente alle richieste	4
	Esposizione e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L’esposizione non è consequenziale e i riferimenti culturali sono assenti o errati	0
		L’esposizione risulta frammentaria e/o confusa e i riferimenti culturali sono appena accennati	1
		L’esposizione non è sempre lineare e i riferimenti culturali sono generici	2
		L’esposizione è chiara e generalmente argomentata e i riferimenti culturali sono adeguati	3
		L’esposizione è articolata e argomentata e i riferimenti culturali sono precisi e pertinenti	4

Allegato n. 3 - Griglie di valutazione per l'elaborato di Matematica – Seconda Prova (deliberate dal Dipartimento di Matematica e Fisica)

Indicatore	Punteggi	Descrittori	Punti Assegnati
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	0-1	Analizza il contesto teorico in modo superficiale o frammentario; non deduce dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica	
	2	Analizza il contesto teorico in modo parziale; deduce in parte o in modo non sempre corretto dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica	
	3-4	Analizza il contesto teorico in modo generalmente completo; deduce dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica	
	5	Analizza il contesto teorico in modo completo; deduce correttamente dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	0-1	Conosce in modo superficiale o frammentario i concetti matematici utili alla soluzione. Non individua la strategia risolutiva più adatta.	
	2	Conosce in modo parziale i concetti matematici utili alla soluzione. Individua in parte o non sempre la strategia risolutiva più adatta.	
	3-4	Conosce in modo generalmente completo i concetti matematici utili alla soluzione. Individua la strategia risolutiva più adatta.	
	5	Conosce in modo completo i concetti matematici utili alla soluzione. Individua la strategia risolutiva più adatta.	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	0-1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	
	2-3	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione	
	4-5	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo generalmente corretto per la loro risoluzione	
	6	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	0-1	Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.	
	2	Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica.	
	3	Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.	
	4	Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica.	

Allegato n. 4 – Allegato A - O.M. n. 67/2025 Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione – Griglia di valutazione della prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Elenco firmatari

Elena Felaco

Firma di Elena Felaco

Firma

Carla Guarino

Firma di Carla Guarino

Firma

Maria Paola Laterza

Firma di Maria Paola Laterza

Firma

Giacomo Napolano

Firma di Giacomo Napolano

Firma

Giuliano Palumbo

Firma di Giuliano Palumbo

Firma

Raffaele Palma

Firma di Raffaele Palma

Firma

Adelaide Pirozzi

Firma di Adelaide Pirozzi

Firma

Giovanni Rascato

Firma di Giovanni Rascato

Firma

Carmen Spatuzza

Firma di Carmen Spatuzza

Firma